



Campagna iscrizioni ASAPS 2018

Insieme per la sicurezza Stradale

ASAPS Associazione Sceriffi Servizio Polizia Stradale

**Forza, lealtà, determinazione
Fai squadra con noi!**

Sono questi i principi che da oltre 25 anni caratterizzano l'ASAPS nel suo impegno per la sicurezza sulle strade.

Sostieni l'ASAPS e la Sicurezza Stradale e Urbana

ASAPS

Per i soci 2018
Prontuario delle indagini di polizia giudiziaria nei reati stradali
Procedure Tecniche e Modulistica per gli Operatori di Polizia
di Ugo Terracciano e Andrea Girella

www.asaps.it



PRIMO PIANO

Napoli, Suv contromano sulla rampa d'accesso alla superstrada: 2 morti Impatto con un'altra autovettura sullo svincolo della Circumvallazione tra il capoluogo e Casavatore

09.11.2017 - Un impatto frontale tremendo. Tra un Suv, che aveva imboccato contromano la rampa d'accesso alla Circumvallazione Esterna, e un'altra autovettura. Due le vittime dello scontro, avvenuto questa mattina poco dopo le 8. L'incidente è avvenuto tra Napoli e Casavatore, sulla rampa d'accesso tra via Caserta al Bravo e via Taverna Rossa. L'arteria stradale è stata chiusa per diverse ore per consentire la rimozione delle auto coinvolte.

Fonte della notizia:

http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/napoli/cronaca/17_novembre_09/napoli-suv-contromano-rampa-d-accesso-superstrada-2-morti-26e73936-c551-11e7-8f62-0a0278c94698.shtml

NOTIZIE DALLA STRADA

Sassi giù dai cavalcavia, torna l'emergenza

In tutto lo scorso anno ci sono stati 85 episodi, 80 sulla rete ordinaria e 5 sull'autostrada. Ma nel 2017, nei primi 8 mesi, i casi già registrati sono stati 63
di VINCENZO BORGOMEIO

10.09.2017 – i numeri parlano chiaro: torna l'emergenza dei sassi lanciati dai cavalcavia: secondo l'Asaps - che tiene in piedi un "osservatorio" specifico - lo scorso anno ci sono stati 85 episodi, 80 sulla rete ordinaria e 5 sull'autostrada, nei quali sono rimaste ferite 4 persone. Nel 2017, invece, fino al 31 agosto gli episodi già registrati sono stati 63, 7 in autostrada, 56 sulle statali 4 feriti. Forte il contrasto delle forze dell'ordine con 30 minorenni e 10 maggiorenni fermati. Nel 2016 invece sono stati fermati 48 minorenni e 13 maggiorenni. Torna insomma la moda che terrorizzò gli anni '90 gli automobilisti e che portò a numerare i ponti con cartelli quadrati per individuare subito il punto del reato e mandare sul posto velocemente forze dell'ordine. Ora poi ci sono i social e diverse segnalazioni su Facebook spesso portano polizia e carabinieri in pochissimo tempo ad arrestare i delinquenti, come è successo proprio lo scorso mese nel padovano. I social sono d'altra parte pieni di queste segnalazioni: "Transitando sotto il cavalcavia tra Pontevigodarzere e Altichiero, sono stato colpito da un sasso lanciato da una coppia di ragazzini 12 anni circa, uno capelli scuri, uno di colore. Ho frenato e la signora che mi seguiva distratta dalla scena mi ha tamponato. 2 auto sfasciate, una persona portata in ospedale", scrive su Facebook un malcapitato automobilista. PadovaOggi ha riportato con cura la cronaca di quegli eventi e il giornale è andato avanti per tre mesi a raccontare episodi del genere prima che i ragazzini venissero bloccati. Ora il caso, con l'incidente mortale, riporta tragicamente i lanci dei sassi sulle prime pagine di tutti i media.

Fonte della notizia:

http://www.repubblica.it/motori/sezioni/sicurezza/2017/11/10/news/sassi_giu_dai_cavalcavia_torna_l_emergenza-180716988/

**Bus in fiamme all'alba, incendio a bordo: arrivano i vigili del fuoco
E' l'ennesimo caso di "Flambus", come vengono oramai definiti ironicamente i mezzi pubblici di Roma avvolti dalle fiamme**

10.11.2017 - Ancora un bus in fiamme sulle strade della Capitale. Il principio d'incendio si è sviluppato questa mattina intorno alle 6:15 su un bus Atac della linea 188 in via della Camilluccia, periferia nord della Capitale. Lo rende noto la stessa azienda dei trasporti romana che annuncia di aver avviato "una indagine interna per accertare le cause".

L'autista, informa ancora Atac, ha provato a spegnere l'incendio con l'estintore di bordo, ma le fiamme si sono sviluppate. Sono intervenuti i vigili del fuoco, allertati dal personale Atac, che hanno estinto le fiamme. A bordo non erano presenti passeggeri. Nessuna conseguenza per il conducente.

Una lunga serie di "Flambus", come vengono oramai definiti ironicamente i mezzi pubblici della città avvolti dalle fiamme. Ultimo in ordine cronologico lo scorso 28 ottobre, quando un bus Atac della linea 50, parcheggiato alla fermata di piazza dei Cinquecento, a Termini, con il motore acceso, ha preso fuoco. L'incendio è scoppiato all'improvviso, sollevando una colonna di fumo che ha avvolto il piazzale. I vigili del fuoco sono arrivati subito sul posto e hanno spento in pochi minuti il rogo. Fortunatamente nessun passeggero è rimasto ferito, solo tanto spavento".

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/incendio-bus-oggi-roma-10-novembre-2017.html>

SCRIVONO DI NOI

Furti pannelli solari, 51 misure cautelari

Operazione Cc in più regioni, contestata associazione delinquere

LIVORNO, 10 NOV - I carabinieri di Livorno, con il supporto dei comandi dell'Arma territorialmente competenti, stanno eseguendo dalle prime ore di questa mattina, un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal gip di Livorno a carico di 51 persone, tutte di nazionalità marocchina, nell'ambito di un'inchiesta della procura livornese su una presunta organizzazione dedita a furti e successiva commercializzazione di pannelli solari. L'operazione riguarda 7 regioni italiane tra Toscana, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Abruzzo ed Emilia Romagna. Contestato il reato di associazione finalizzata al furto e alla commercializzazione dei pannelli solari. Secondo quanto spiegato dai militari sarebbe stato accertato un traffico di circa 8 milioni di euro.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/11/10/furti-pannelli-solari51misure-cautelari_e0b3ee7a-c6f4-4283-b80a-8e0a8ac66919.html

Scuolabus senza autorizzazioni nel Napoletano: multe e sequestri

di Gennaro Pelliccia

10.11.2017 - Nell'ambito delle attività di controllo per la tutela e la salvaguardia degli scolari, gli agenti del nucleo mobilità turistica della Polizia municipale di Napoli ha effettuato, nel quartiere Pianura, durante l'orario di entrata a scuola, controlli nei confronti dei veicoli adibiti al trasporto scolastico.

In prossimità degli istituti scolastici della zona ed in particolare in via Provinciale sono stati fermati e controllati undici soggetti che effettuavano trasporto scolastico. Dopo le verifiche nei confronti dei conducenti è stato riscontrato: l'esercizio abusivo dell'attività a carico di due soggetti che trasportavano minori a scuola, sprovvisti della relativa autorizzazione. Sono stati sanzionati ai sensi dell'art 85 comma 4 del codice della strada.

Un altro scuolabus fermato è risultato che effettuava l'attività fuori dal comune di provenienza, che gli aveva rilasciato la licenza, e pertanto è stato verbalizzato e ritirata la licenza, nonché la carta di circolazione.

Uno dei veicoli intercettati circolava esibendo abusivamente il tagliandino metallico "TS"

indicante trasporto scolastico. Il pulmino era già stato oggetto di ritiro da parte dell'ufficio competente e quindi, i caschi bianchi hanno provveduto al relativo sequestro e contestazione della sanzione. Infine, uno dei conducenti è stato verbalizzato ai sensi dell'art 169 codice della strada perché trasportava più bambini del numero consentito dalla carta di circolazione del mezzo.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/napoli_controlli_scuolabus_multe_sequestri-3358460.html

SALVATAGGI

Incidente a Monterenzio: esce di strada in auto e cade nel dirupo, salvato dai Carabinieri

Un volo di duecento metri e il cellulare senza segnale. L'operazione di soccorso è durata diverse ore

09.11.2017 - Isolato nel burrone, dopo essere uscito di strada con l'auto. E' riuscito a chiamare i soccorsi solo un paio di ore dopo il 50enne che è stato protagonista di un incidente stradale nella strada che da Loiano porta a Monterenzio. I militari della stazione di Loiano sono stati contattati lunedì sera, dopo che un'automobilista aveva chiamato il 112 perché era finito fuori strada. A chiedere aiuto un idraulico cinquantenne che si stava recando a Monterenzio per lavoro e, a causa delle condizioni meteo particolarmente avverse, dopo aver imboccato una strada sterrata, ha perso il controllo dell'auto ed è finito fuori strada, terminando la marcia in un dirupo a 200 metri di distanza dalla strada. La vittima è riuscita a contattare i soccorsi soltanto un paio d'ore dopo. Approssimata la posizione della vittima, si sono indirizzati i militari e i Vigili del Fuoco nell'area interessata. Giunti sul posto, i Carabinieri sono riusciti, da lontano, a vedere esclusivamente le luci dell'auto. La strada era completamente infangata e impraticabile, e i militari, con l'appoggio dei Vigili del Fuoco di Budrio, hanno raggiunto l'auto a piedi in un mare di fango. Al momento dell'arrivo dei Carabinieri, il 50enne era ancora cosciente, ma in stato di shock. Trasportato al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Loiano, è stato medicato e dimesso, fortunatamente solo con alcuni traumi.

Fonte della notizia:

<http://www.bolognatoday.it/cronaca/incidente-stradale-monterenzio-vigili-fuoco-carabinieri-auto-dirupo-feriti.html>

NO COMMENT...

Intimidazioni in carcere, 8 arresti

'Supremazia 'Ndrangheta', misure anche per agenti Penitenziaria

BOLOGNA, 10 NOV - L'esistenza di una gerarchia criminale tra i detenuti nel carcere bolognese della Dozza, con al vertice elementi della 'Ndrangheta, mandanti di violenze e intimidazioni. E' emersa dall'indagine 'Reticolo', filone di 'Aemilia' che ha portato i Carabinieri del Ros e dei comandi di Bologna, Modena e Reggio Emilia ad eseguire un'ordinanza di custodia cautelare per otto persone, su richiesta della Dda. Quattro rispondono di violenza privata e lesioni aggravate dalle modalità mafiose e altri quattro, tra cui due agenti di polizia penitenziaria, di detenzione di stupefacenti. Gianluigi Sarcone e Sergio Bolognino, imputati nel processo Aemilia e fratelli di due figure apicali della cosca emiliana, sarebbero stati mandanti di un pestaggio ai danni di un detenuto nella sezione 'Alta sicurezza', punito perché irrispettoso e refrattario alle disposizioni imposte, a dimostrazione, per gli investigatori, della supremazia riconosciuta agli 'ndranghetisti da parte di detenuti legati alla Camorra.

Fonte della notizia:

http://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2017/11/10/intimidazioni-in-carcere-8-arresti_b9106758-8313-4111-b67f-64b585b2bfaf.html

Stuprata da un carabiniere, per il militare condanna a sette anni e mezzo

La vittima è un'italiana che oggi ha 40 anni e soffre di problemi psicofisici. I dettagli

10.11.2017 - Un maresciallo 39enne dei carabinieri è stato condannato a sette anni e mezzo di reclusione per avere violentato, il 1 novembre 2013, una donna che si era presentata nella

caserma di Mathi (Torino), dove ancora lui è in servizio, per denunciare le percosse del compagno (che poi invece è stato assolto per l'accaduto).

La violenza avvenne all'interno dell'appartamento della vittima, un'italiana che oggi ha 40 anni e soffre di problemi psicofisici. Il militare, infatti, si era offerto di accompagnarla dopo la sua deposizione. Secondo l'accusa, l'avrebbe minacciata di ulteriori botte se lei non avesse ceduto alle sue molestie e la costrinse a subire un rapporto sessuale.

Il collegio del tribunale di Ivrea, presieduto dal giudice Elena Stoppini, ha creduto alla storia della donna e ha inasprito di un anno la richiesta di pena del pm Ruggero Crupi, che si era fermata a sei anni e mezzo. A difendere l'imputato è l'avvocato Bartolomeo Pettiti.

Fonte della notizia:

<http://www.today.it/citta/stupro-donna-carabiniere-condannato-torino.html>

Bufera a Capri, sospeso per tre mesi il comandante della polizia municipale

di Anna Maria Boniello

CAPRI 09.11.2017 - Sospeso per tre mesi il Comandante della Polizia Municipale di Capri. Ad emanare il provvedimento è stata la Commissione di Disciplina del Comune che dal mese di luglio si sta occupando dell'andamento degli uffici ed ha già provveduto a licenziare un ufficiale e sospendere per alcuni giorni dal servizio altri tre vigili, tra questi lo stesso Tenente Comandante che ieri aveva terminato la settimana di sospensione. Oggi un altro provvedimento ha colpito il Comandante dei vigili locali con un nuova sospensione dal servizio, a partire dal primo gennaio, che lo lascerà per tre mesi senza stipendio. Una vera e propria bufera si è abbattuta sugli uffici della Polizia Municipale che contesta le accuse rivolte ai cinque agenti riguardanti la negligenza nell'organizzazione del servizio e il mancato controllo del Comandante sui codici dei badge che attestano l'ingresso e l'uscita dal luogo di lavoro. Uno dei casi, al centro dell'attenzione della Commissione di Disciplina, riguarda la mancata timbratura di entrata ed uscita da parte dei vigili in servizio che erano accorsi sulla provinciale di Marina Grande durante l'incidente automobilistico nel quale perse la vita un operaio caprese.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/napoli/cronaca/capri_sospeso_comandante_polizia_municipale-3356236.html

PIRATERIA STRADALE

Auto pirata fugge dopo l'incidente nel centro abitato, ferite tre ragazze. E' caccia all'uomo

Civitella Roveto 10.11.2017 - Un'auto pirata è fuggita dopo l'incidente nel centro abitato di Civitella Roveto. Tre ragazze sono rimaste ferite anche se in maniera lieve. Ora i carabinieri stanno cercando di rintracciare il responsabile della fuga e dell'omissione di soccorso. L'incidente è accaduto ieri sera intorno alle 22. Secondo la ricostruzione, dopo l'incidente la macchina si è allontanata a tutta velocità. Alla guida pare ci fosse una persona del posto, ma sono ancora in corso le indagini per trovare l'automobilista. E' stata infatti presentata una denuncia ai carabinieri della locale stazione che sono intervenuti. L'appello su Facebook è: "ti consigliamo di farti avanti".

Fonte della notizia:

<http://www.marsicalive.it/?p=153773>

Frosinone, tampona un'auto e scappa: denunciato

10.11.2017 - Senza patente, in stato di ebbrezza tampona un'auto e si dà alla fuga: denunciato. Si tratta di un 36enne, di Anagni il quale, stando alla ricostruzione dei carabinieri, alle 22 di mercoledì mentre era alla guida di un'auto di proprietà della compagna, ha tamponava un'auto e poi si è dato alla fuga. Il conducente dell'auto tamponata è rimasto ferito per questo è stato trasportato all'ospedale di Frosinone dove i medici lo hanno veniva giudicato guaribile in 5 giorni.

Sul luogo dell'incidente sono arrivati i carabinieri della Compagnia di Anagni i quali poco dopo riusciti ad identificare il 36enne che nel frattempo era arrivato presso sua abitazione per lui è

scattata la denuncia a piede libero alla Procura della Repubblica di Frosinone per guida in stato di ebbrezza, omissione di soccorso e guida senza patente.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/frosinone/frosinone_tampona_un_auto_scappa_denunciato-3356851.html

Incidente in Ducati: motociclista grave, spunta il filmato del pirata

ADRIA 10.11.2017 - (G. Fra.) Velocità e viabilità nuovamente sotto accusa. È in prognosi riservata il 38enne motociclista, M. S. le sue iniziali, che ieri all'altezza di via Emanuele Filiberto, nei pressi di Feradria, poco dopo le 14 è letteralmente volato lungo sull'asfalto per alcune centinaia di metri, mentre la sua Ducati lo superava e terminava la corsa alcune decine di metri dopo. Quella che in un primo momento sembrava un'incidente autonomo, secondo i rilievi di legge del personale della Polizia Locale coordinato dal comandante Pierantonio Moretto, prontamente accorsi sul posto, potrebbe trattarsi dell'azione di un pirata della strada. Il Comando di piazza Bocchi infatti è in possesso di un filmato girato con un cellulare in cui si vedrebbe un'auto allontanarsi dal luogo dell'incidente. Dalle immagini si riconoscerebbe chiaramente colore e modello ma non la targa.

Fonte della notizia:

https://www.ilgazzettino.it/nordest/rovigo/incidente_moto_adria_filmato_auto_pirata-3358292.html

Atripalda, arrestato il pirata della strada

09.11.2017 - Prima tampona una vettura, poi si dà alla fuga. E quando la sua macchina si ferma, prova a rubarne un'altra. È stato arrestato e condannato per direttissima il 45enne di Avellino che aveva tamponato un piccolo fuoristrada ad Atripalda (le occupanti, due donne e una bimba di 2, anni sono rimaste ferite) facendolo rovesciare. I carabinieri sono risaliti all'identità dell'uomo perché il mezzo su cui viaggiava aveva perso il paraurti con la targa. Nella sua fuga, compiuta in stato di ebbrezza come poi accertato (aveva assunto stupefacenti), aveva poi provato a rubare una vettura. L'uomo ha desistito solo quando la proprietaria del mezzo ha cominciato a urlare e un passante lo ha messo in fuga. Quindi l'arresto dell'uomo e il processo per direttissima.

Fonte della notizia:

https://www.ilmattino.it/avellino/atripalda_arrestato_il_pirata_della_strada-3356246.html

Investe una donna ad Anzio e si dà alla fuga, indagano i Carabinieri

09.11.2017 - Ieri sera alle 21,30 circa una donna è stata investita vicino alle sbarre della Stazione di Villa Claudia ad Anzio. La signora è stata presa in pieno da una Micra grigia con uno specchietto mancante. La persona alla guida, dopo averla fatta cadere, ha pensato bene di darsi alla fuga. Sul posto, nel giro di pochissimo, è intervenuta un'ambulanza che ha portato la donna al Pronto soccorso di Anzio per le cure del caso e i Carabinieri. I militari hanno raccolto le testimonianze dei presenti, che hanno raccontato la dinamica dei fatti e descritto l'auto coinvolta nell'incidente, e anche la persona alla guida. Della vettura si conosce marca e modello e, probabilmente, anche parte del numero di targa. Le forze dell'ordine sono al lavoro per rintracciare il responsabile colpevole di lesioni e omissione di soccorso ed hanno già acquisito le immagini della video sorveglianza della zona. La donna investita, che ha preso un forte colpo, ha passato la notte in ospedale ma fortunatamente le sue condizioni non sono gravi e già oggi potrebbe essere dimessa.

Fonte della notizia:

<http://www.ilcaffè.tv/articolo/38929/investe-una-donna-ad-anzio-e-si-da-alla-fuga-indagano-i-carabinieri>

CONTROMANO

Imbocca contromano l'A2 a San Mango D'Aquino, anziano travolto da un camion

Tragedia sfiorata questa sera sull'A2 del Mediterraneo nei pressi di San Mango. Un uomo, alla guida di un Audi, ha imboccato contromano l'autostrada. Inevitabile lo schianto contro un camion che è riuscito ad evitare l'impatto frontale

SAN MANGO D'AQUINO (CS) 09.11.2017 – Dopo aver preso l'autostrada A2 dal casello di San Mango D'Aquino e aver imboccato la carreggiata nord, direzione Salerno, ha improvvisamente svoltato a sinistra pensando di dirigersi verso Lamezia Terme. Inevitabile l'urto con un mezzo pesante che sopraggiungeva dalla direzione opposta. Lo scontro si è verificato al km 293,100 intorno alle 20.30. Secondo i primi accertamenti il camion sarebbe riuscito ad evitare l'impatto frontale, colpendo violentemente su una fiancata l'automobile (un'Audi) condotta da una persona anziana. Nell'incidente sarebbero rimaste coinvolte altre quattro auto.

Il tratto nel quale è avvenuto l'incidente è stato già teatro di diversi incidenti. L'ultimo poco più di un mese fa con due drammatici incidenti avvenuti a pochissima distanza uno dall'altro e che hanno provocato la morte di un autista di autobus della ditta Federico e di una donna.

L'anziano è stato soccorso da un'ambulanza del 118 e trasportato in ospedale a Cosenza in codice rosso per un forte trauma cranico. Le sue condizioni sono gravi ma non sarebbe in pericolo di vita. Per gli occupanti delle altre auto, invece, solo qualche contusione. Il traffico è rimasto bloccato per quasi 2 ore registrando code di diversi chilometri. Sul posto sono intervenuti oltre ai sanitari del 118, anche gli operatori dell'Anas e la polizia stradale che hanno messo in sicurezza le vetture incidentate.

Fonte della notizia:

<https://www.quicosenza.it/news/provincia-cosenza/185783-imbocca-contromano-la2-a-san-mango-daquino-anziano-travolto-da-un-camion>

**Contromano sulla provinciale 231, scontro tra Palo e Bitonto: tre feriti
Coinvolte due auto, due persone sono ricoverate in prognosi riservata. A causare l'impatto sarebbe stata una Opel Agila che procedeva contromano**

09.11.2017 - Tre persone sono rimaste ferite nello scontro tra due auto avvenuto in mattinata sulla provinciale 231 (ex statale 98), tra Bitonto e Palo. A provocare l'incidente sarebbe stata una Opel Agila con a bordo una coppia di anziani, che viaggiava contromano. Inevitabile l'impatto con una Mitsubishi Pajero che procedeva lungo la strada, nel giusto senso di marcia. Le tre persone rimaste ferite nell'impatto - i anziani e il conducente della Pajero - sono stati trasportati in ospedale. I due occupanti dell'Agila sarebbero ricoverati in prognosi riservata rispettivamente al Di Venere e al Policlinico. Sul posto sono intervenuti agenti della polizia locale di Bitonto, una pattuglia della Guardia di Finanza, vigili del fuoco e personale del 118, con ambulanze e auto medica.

Fonte della notizia:

<http://www.baritoday.it/cronaca/incidente-stradale/contromano-ex-statale-98-frontale-feriti.html>

INCIDENTI STRADALI

Maxi incidente sulla A4: sei auto coinvolte e 5 feriti

E' successo giovedì sera tra i caselli di Novara Est e Novara Ovest. Autostrada chiusa per 4 ore per permettere i soccorsi e i rilievi del caso

10.11.2017 - Maxi schianto in autostrada nella serata di ieri, giovedì 9 novembre. E' successo intorno alle 21 lungo la A4, tra i caselli di Novara Est e Novara Ovest, in direzione Torino. Nell'incidente sono rimaste coinvolte 6 auto; 5 invece le persone ferite, trasportate in ospedale. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, i soccorsi del 118 e la polizia stradale di Novara Est. I pompieri hanno dovuto liberare uno dei feriti, che era rimasto incastrato nell'auto. L'autostrada è rimasta chiusa per quattro ore per permettere i soccorsi e i rilievi del caso.

Fonte della notizia:

<http://www.novaratoday.it/cronaca/incidente-stradale/maxi-schianto-a4.html>

Incidente sulla A4, travolto da un'auto in corsa: morto Simone, giovane chef di soli 25 anni

Originario di Vicenza, ma residente a Pogliano, Simone era chef di un ristorante milanese

09.11.2017 - La sua macchina sarebbe finita contro il guardrail e poi, come una pallina impazzita, avrebbe percorso le tre corsie fermandosi di traverso in strada. Quindi, sarebbe stata travolta da una seconda macchina, che purtroppo non gli ho lasciato nessuno scampo.

È morto così, nella notte tra lunedì e martedì, Simone Brusarosco, chef vicentino di venticinque anni che da tempo lavorava come cuoco in un ristorante di Garbagnate. Quella notte, secondo quanto finora ricostruito dalla polizia Stradale, il ragazzo era a bordo della sua Fiat 600 sull'autostrada A4 e stava tornando verso Pogliano Milanese, dove viveva. Tra i caselli di Brescia Est e Brescia centro, però, la vittima - per cause ancora da accertare - ha perso il controllo della sua auto ed è finita contro un guardrail. Dopo pochi secondi, da dietro è arrivata una Volkswagen Golf guidata da un cinquantanovenne di origini napoletane, ma residente a Milano, che non è riuscito a evitare l'impatto.

Simone, che è rimasto a lungo incastrato nei resti della sua 600, è morto praticamente sul colpo, ucciso da un trauma toracico e un trauma cranico. Feriti, fortunatamente in maniera lieve, anche le tre persone a bordo della Golf, tutte finite in ospedale.

A evitare che la tragedia fosse ancora più grave ci ha pensato la prontezza di un camionista, che - una volta visto l'incidente - ha messo il suo Transit di traverso lungo la carreggiata come a voler "difendere" la Volkswagen e l'auto di Simone.

Sulla pagina Facebook del giovane chef, tra le foto di un piatto di pasta e di un allegro sorriso nel ristorante, si rincorrono i messaggi degli amici e della sua fidanzata, distrutti dal dovergli dire "ciao" per l'ultima volta e desiderosi di ricordargli che lui, in ogni caso, sarà sempre con loro.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/simone-brusarosco.html>

Siracusa-Catania, tragico scontro in galleria: perde la vita 41enne di Catania

09.11.2017 - Ennesimo incidente purtroppo mortale lungo l'autostrada Siracusa-Catania. Il drammatico scontro è avvenuto all'interno della galleria San Demetrio, poco dopo lo svincolo per Lentini. A perdere la vita un uomo di 41 anni, originario di Catania. Per motivi ancora in fase di accertamento, avrebbe perso il controllo dell'auto sulla quale viaggiava per essere poi "centrato" da un furgone che sopraggiungeva. Sul posto sono intervenuti gli agenti della polizia stradale e il personale del 118. E' stato chiesto l'intervento dell'elisoccorso per un trasferimento urgente, vista la gravità delle condizioni del 41enne. Ma il suo cuore ha cessato di battere prima che arrivasse l'elicottero. Il conducente del furgone è stato invece trasferito in stato di choc all'ospedale di Lentini. Il traffico in autostrada, direzione Catania, è rimasto bloccato per diverso tempo nel primo pomeriggio proprio per consentire i soccorsi ed i rilievi del caso. Poi il lento ritorno alla normalità.

Fonte della notizia:

<http://www.siracusaoggi.it/siracusa-catania-tragico-scontro-in-galleria-perde-la-vita-41enne-di-catania/>

Scende dall'auto in panne per chiedere aiuto e viene travolto da un camion: morto un uomo

Il dramma mercoledì mattina sulla A1, poco prima di Lodi. La vittima era di Rozzano

08.11.2017 - Mattinata di sangue, quella di mercoledì, sull'autostrada A1 Napoli-Milano, teatro di un incidente costato la vita a un uomo di ottantadue anni di Rozzano. Pochi minuti poco dopo le 12, nel tratto compreso tra Villanova Sillaro e il casello di Lodi, la vittima è stata travolta e uccisa sul colpo da un tir che procedeva in direzione del capoluogo lombardo.

Stando a quanto finora ricostruito dalla polizia stradale, l'ottantaduenne viaggiava a bordo di una Ford Focus insieme ad alcuni parenti e sarebbe sceso dall'auto - ferma nella corsia di emergenza dopo un guasto - per chiamare i soccorsi e posizionare il triangolo. Proprio in quell'istante, però, da dietro sarebbe sopraggiunto il mezzo pesante - un'autocisterna di azoto liquido guidata da un uomo di Truccazzano - che lo ha centrato in pieno.

Nell'impatto, violentissimo, il corpo dell'anziano è stato sbalzato a oltre quindici metri di distanza e i medici intervenuti non hanno potuto far altro che constatare il decesso dell'uomo, avvenuto praticamente sul colpo.

Parte dell'A1 è rimasta a lungo chiusa al traffico per permettere agli agenti della Stradale di effettuare i rilievi del caso. Resta da chiarire, soprattutto, se la vittima si trovasse interamente nella corsia di emergenza e se il conducente del tir potesse fare qualcosa per evitare lo schianto.

Fonte della notizia:

<http://www.milanotoday.it/cronaca/incidente-stradale/morto-villanova-lodi.html>

LANCIO SASSI

Milano, scagliato sasso contro una vettura. Una donna rimane uccisa

Milano: un sasso di calcestruzzo di 1.2 Kg è stato scagliato da un terrapieno ed ha colpito un veicolo su cui viaggiavano 5 persone. Tra i passeggeri è rimasta uccisa una donna.

10.11.2017 - Si pensava che la "moda" (se così si può definire) di lanciare sassi dal cavalcavia fosse solo un brutto ricordo degli anni ormai passati, una "prassi" finita ormai nel dimenticatoio. Invece, l'incubo sembra tornato per tormentare le persone, e ha già mietuto la sua prima vittima.

Una pietra dal peso considerevole, 1.2 Kg, è stata lanciata da ignoti da un terrapieno precipitando sulla corsia opposta. La pietra scagliata ha colpito in pieno il parabrezza di un veicolo in circolazione sul quale viaggiavano 5 persone. A rimetterci la vita è stata una donna di 62 anni, che era nella vettura.

Il decesso della donna è dovuto ad un malore causato dall'impatto del sasso di calcestruzzo contro il parabrezza. Lo spavento l'ha colpita a tal punto da causarle un improvviso malore, contro il quale non ha potuto fare nulla. Il fatto è avvenuto giovedì alle 23.30 presso la strada provinciale 121, nel territorio di Cassano d'Adda, nel Milanese.

Miracolosamente, la pietra non ha impattato direttamente con nessuno dei passeggeri che sono usciti dalla vicenda completamente illesi. Il decesso della donna è stato causato da un arresto cardiaco. Sul caso, sono pronti ad indagare i Carabinieri.

Le persone a bordo dell'Opel Astra colpita facevano parte di un gruppo di preghiera, ed erano di ritorno da Bergamo, precisamente da Pontirolo Nuovo. L'impatto con la pietra è avvenuto sulla provinciale che da Cernusco sul Naviglio (Milano) conduce in direzione di Carrugate (Milano). Il sasso è stato scagliato da un terrapieno alto all'incirca 5 metri ed ha colpito la vettura che si trovava sul lato opposto della corsia. La donna colpita dallo shock sedeva sul sedile anteriore destinato ai passeggeri, ed è stata forse quella sfortunata posizione a farle avere lo spavento che le è stato fatale. La morte è sopravvenuta sul posto, pochi minuti dopo i fatti.

Fonte della notizia:

<https://news.fidelityhouse.eu/cronaca/milano-scagliato-sasso-contro-una-vettura-una-donna-rimane-uccisa-308697.html>

SBIRRI PIKKIATI

Auto sospette, scatta il controllo. I malviventi reagiscono: parte un colpo di pistola

E' quanto accaduto venerdì mattina, intorno alle 8, a Lido di Classe, nel corso di un normale controllo del territorio svolto dai Carabinieri di Savio

10.11.2017 - E' partito anche un colpo d'arma da fuoco. Ma fortunatamente nessuno è rimasto ferito in modo grave. E' quanto accaduto venerdì mattina, intorno alle 8, a Lido di Classe, nel corso di un normale controllo del territorio svolto dai Carabinieri di Savio. Tutto ha avuto inizio quando la pattuglia dell'Arma ha notato in via Pergami due auto in sosta. I militari sono scesi dalla "gazzella" per identificare gli occupanti, due persone. Improvvisamente uno di questi ha ingaggiato una colluttazione con uno dei due carabinieri in servizio, nel corso della quale è spuntata anche una pistola. Il militare, grazie alla sua esperienza, è riuscito ad immobilizzare la mano del malvivente con la quale teneva impugnata l'arma.

Nella circostanza è partito un colpo, ma nessuno è rimasto ferito poichè il colpo è stato deviato. Successivamente il personale in divisa e la pistola sono caduti nel canale che

costeggia l'arteria. Fortunatamente, salvo qualche escoriazione ed una lieve lesione ad una mano dovuta all'effetto dello sparo, il militare non ha riportato conseguenze fisiche. L'altro carabiniere ha esploso un colpo d'avvertimento. I due quindi sono fuggiti, facendo perdere le loro tracce e lasciando sul posto l'altra auto, una "Alfa 147". Subito è iniziata la caccia all'uomo, che ha visto impegnate numerose pattuglie, tra Carabinieri della Compagnia di Cervia e Milano Marittima e Ravenna e Polizia di Stato, e anche un elicottero del 13esimo Elinucleo di stanza a Forlì.

La vettura usata dai due per dileguarsi, una "Fiat Punto" è stata trovata poco dopo, a non molti chilometri dal luogo dove si è consumato l'episodio, a Lido di Classe, a poche centinaia di metri dalla foce del fiume Savio. I fuggiaschi sono rimasti impantanati nei pressi di una carraia, proseguendo nella fuga a piedi. In seguito sono state fermate diverse persone per verificare un eventuale collegamento con la sparatoria. In via Pergami sono giunti anche i sommozzatori dei Vigili del Fuoco giunti da Bologna, per il recupero della pistola. Le indagini sono seguite dai Carabinieri del comando provinciale di Ravenna.

Fonte della notizia:

<http://www.ravennatoday.it/cronaca/aggiornamenti-sparatoria-questa-mattina-lido-classe-10-novembre-2017.html>

Pozzuoli, folla accerchia poliziotti per evitare l'arresto di 18enne che li ha speronati

09.11.2017 - Un 18 enne alla guida senza patente è stato arrestato ieri sera dalla Polizia, che è stata accerchiata da un paio di centinaia di persone nel rione Montereuscello a Pozzuoli (Napoli). Cristian Claridi, 18 anni, di Napoli, che era a bordo di una «Mini Cooper» insieme ad un'altra persona, è stato notato ieri sera poco dopo le 23 in via Viviani da una pattuglia del Commissariato di Pozzuoli, mentre transitava a forte velocità. Gli agenti gli hanno imposto l'alt ed il giovane ha accelerato, fuggendo in direzione dell'asse attrezzato Quarto-Montereuscello Nord. È cominciato così l'inseguimento, proseguito nelle strade di Quarto, nel corso del quale Claridi ha cercato più volte di speronare l'auto della Polizia. In via del Primo Maggio il giovane ha perso il controllo della «Mini Cooper». L'auto si è fermata a ridosso di un marciapiede, bloccata dalla Volante della Polizia, a cui ha sfondato una ruota. Il 18 enne è sceso dall'auto inveendo contro i Poliziotti e chiamando in aiuto i residenti della zona. Un centinaio di persone, poi cresciute fino a 200, ha circondato gli agenti, che hanno chiesto rinforzi. Sul posto sono accorse altre pattuglie ed anche i Carabinieri. Claridi è stato arrestato, la Polizia ha accertato che non aveva conseguito la patente e che l'auto, intestata alla madre di Claridi, era priva di assicurazione e sottoposta a fermo amministrativo. Il passeggero della sua auto, F.S., 21 anni, è stato denunciato. Tre poliziotti hanno riportato lievi ferite nell'impatto tra le auto.

Fonte della notizia:

http://www.ilmessaggero.it/primopiano/cronaca/pozzuoli_folla_accerchia_poliziotti-3356441.html

Punta una bottiglia rotta contro i poliziotti: arrestato

Un 22enne del Gambia non voleva farsi identificare. Denunciato un altro extracomunitario

Macerata, 9 novembre 2017 – Non vuole farsi identificare e minaccia due agenti con una bottiglia rotta. Immobilizzato con lo spray, è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. È quanto accaduto stasera – secondo la ricostruzione della polizia – nei pressi del bar Fontescodella. Qui, intorno alle 19.30, gli agenti di una volante avevano rintracciato due extracomunitari dopo essere intervenuti a seguito della segnalazione di una rissa ai Giardini Diaz.

Nei guai sono finiti due giovani originari del Gambia, uno di 22 anni, finito in cella, e l'altro di 19, denunciato per tentate lesioni con l'accusa di aver reagito anche lui violentemente al tentativo dei poliziotti di identificarlo. I due sono accusati di essersi opposti e in particolare uno di loro, tenendo in mano il collo di una bottiglia rotta, di aver minacciato gli agenti.

I poliziotti sono stati costretti a usare lo spray al peperoncino in dotazione sulle volanti. I due extracomunitari sono così stati portati in Questura. Domani mattina in tribunale si terrà l'udienza di convalida per l'arresto del 22enne.

Fonte della notizia:

<http://www.ilrestodelcarlino.it/macerata/cronaca/botiglia-rota-minaccia-poliziotti-1.3523368>

Bari, aggredisce poliziotti e spacca un muro in cartongesso: arrestato il 45enne Giovanni Cassano

09.11.2017 - Nei giorni scorsi, a Bari, la Polizia di Stato ha tratto in arresto Giovanni Cassano, pregiudicato barese di 45 anni, ritenuto responsabile di violazione degli obblighi inerenti alla sorveglianza speciale di P.S., resistenza e minacce a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato.

I poliziotti della Squadra Volante hanno controllato 4 persone sospette che stazionavano in via Indipendenza, all'angolo via Principe Amedeo; notata la presenza dei poliziotti, infatti, i quattro si sono rifugiati in un esercizio commerciale. Portati fuori dagli agenti e sottoposti a identificazione, dal controllo è emerso che tutti avevano precedenti penali.

In particolar modo, il 45enne è risultato anche essere sottoposto alla misura della sorveglianza speciale. L'uomo, al fine di evitare di essere indagato, ha insultato, minacciato ed aggredito i poliziotti, tentando scappare con l'aiuto di altre persone che si erano avvicinate.

Fermato, è stato condotto presso gli uffici della Polizia Scientifica per essere sottoposto a fotosegnalamento; durante un improvviso scatto d'ira, il 45enne ha danneggiato un muro in cartongesso. Dopo gli accertamenti di rito, la persona è stata sottoposta alla misura degli arresti domiciliari, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

Fonte della notizia:

<https://bari.ilquotidianoitaliano.com/cronaca/2017/11/news/bari-aggredisce-poliziotti-e-spacca-un-muro-in-cartongesso-arrestato-il-45enne-giovanni-cassano-178810.html/>